

**RELAZIONE UNITARIA DEL COMITATO DI VIGILANZA
AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019**

*Ai Fondatori Promotori della Fondazione Bioparco di Roma,
Al Consiglio di Amministrazione della Fondazione Bioparco di Roma,*

Premessa

Il Comitato di Vigilanza – nominato con Ordinanza della Sindaca di Roma n. 104 dell'8 giugno 2018 ed insediatosi in data 19 ottobre 2018 – per quanto di competenza, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, ha svolto le funzioni previste dall'art. 21 dello Statuto attinenti alla vigilanza sull'osservanza della legge e dello Statuto e all'esercizio delle funzioni di controllo contabile previste dall'articolo 2409-bis del codice civile.

Si evidenzia anzitutto che i termini per l'approvazione del bilancio 2019 sono stati differiti al 30 ottobre 2020, come disposto dall'art. 35 del D.L. n. 18/2020 (c.d. "Cura Italia") emanato a seguito dell'emergenza epidemiologica COVID-19.

Una prima bozza del bilancio dell'esercizio 2019, con alcune parti da completare, è stata resa disponibile in data 16 ottobre 2020.

In data 19 ottobre 2020 è stato convocato il Consiglio di Amministrazione per il giorno 26 ottobre 2020.

Il relativo ordine del giorno prevedeva un punto relativo alla discussione ed eventuale approvazione della bozza dell'esercizio 2019.

Nel corso della riunione del 26 ottobre 2020, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di rinviare ad una successiva riunione la discussione e l'approvazione del predetto bilancio in attesa della definizione delle interlocuzioni con Roma Capitale in relazione alla erogazione di un contributo integrativo, da corrispondere nel 2020, per tenere conto delle contingenze connesse all'emergenza epidemiologica COVID19 ed ai conseguenti effetti sulla Fondazione Bioparco di Roma.

In data 26 novembre 2020 è stato convocato il Consiglio di Amministrazione per il giorno 3 dicembre 2020; il relativo ordine del giorno prevede un punto relativo alla discussione ed eventuale approvazione della bozza dell'esercizio 2019.

In data 30 novembre 2020 è stata messa a disposizione l'ultima versione della bozza di bilancio relativo all'esercizio 2019.

In data 7 gennaio 2021, la Fondazione ha rilasciato al Comitato di Vigilanza la lettera di attestazione relativa alla revisione legale del bilancio, ai sensi del Principio ISA 580.

In data 13 gennaio 2021, è stata fornita un'ulteriore versione aggiornata con ulteriori accadimenti successivi alla chiusura dell'esercizio, degni di menzione.

*mmw ept
1 B*

La presente relazione unitaria contiene quindi nella sezione A) la “Relazione di revisione contabile ai sensi dell’articolo 14 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010 n. 39” e nella sezione B) la “Relazione in merito all’attività di vigilanza.

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell’articolo 14 del D.lgs. n. 39/2010.

Relazione sul bilancio di esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto le attività di revisione contabile in merito al bilancio d’esercizio 2019 della **Fondazione Bioparco di Roma** – costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico relativo al 2019, dal rendiconto finanziario chiuso alla predetta data e dalla nota integrativa e corredato della relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, il bilancio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2019, del risultato economico, dei flussi finanziari per l’esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

Si segnala che il predetto bilancio è stato assoggettato a revisione contabile volontaria da parte di BDO Italia S.p.a. che ha prodotto un’autonoma relazione, senza rilievi.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia.

Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme ed ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell’ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio di esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d’esercizio affinché fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un’entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d’esercizio, per l’appropriatezza dell’utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per un’adeguata informativa in materia.

Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d’esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per l’interruzione dell’attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

mm
2
B

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono stati l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio.

Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione individui sempre un errore significativo, qualora esistente.

Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- a) abbiamo valutato i possibili rischi di errori significativi nel bilancio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali;*
- b) abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati sui cui basare il nostro giudizio;*
- c) abbiamo acquisito informazioni utili ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze;*
- d) abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;*
- e) siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento;*
- f) le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti, tramite verifiche a campione, fino alla data della presente relazione; tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;*
- g) abbiamo valutato la presentazione, la struttura ed il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.*

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della Fondazione Bioparco di Roma sono responsabili della predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

MW
3
EM
A

Abbiamo svolto le procedure al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Fondazione Bioparco di Roma al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio – tenuto conto della natura giuridica dell'ente e della peculiare attività esercitata – la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Bioparco di Roma.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e) del D. Lgs. n. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'ente e del relativo contesto, acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Note sugli eventi accaduti dopo il 31 dicembre 2019 ed effetti sulla Fondazione

Corre l'obbligo di precisare che la citata emergenza epidemiologica ha determinato, nel corso del 2020, dei rilevantissimi effetti straordinari negativi per la Fondazione: la chiusura obbligatoria nei mesi di marzo, aprile e maggio per complessivi 80 giorni circa, la drastica diminuzione del numero dei visitatori nei mesi successivi rispetto alle medie consuete del periodo, i conseguenti effetti economici in termini di diminuzione dei proventi.

In tale situazione, tuttavia, la Fondazione ha continuato a garantire la cura degli animali ospiti ed il relativo benessere, senza quindi la possibilità di ridurre i relativi costi.

Per quanto noto, la Fondazione ha altresì attuato iniziative volte a contenere i costi di altra natura al fine di limitare l'effetto economico negativo derivante dalla riduzione dei proventi.

Tenuto conto delle contingenze connesse all'emergenza epidemiologica in corso, per il 2020, Roma Capitale ha stanziato un ulteriore contributo una tantum dell'importo di 2,6 milioni di euro corrisposto in data 7 gennaio 2021.

Il Comitato di Vigilanza auspica che Roma Capitale voglia continuare a supportare e valorizzare il Bioparco di Roma – con adeguata contribuzione – per tutta la durata del periodo dell'emergenza epidemiologica COVID19 che verosimilmente potrebbe durare anche per buona parte del 2021 e, anche successivamente, nell'ottica del perseguimento di alcuni degli obiettivi di sviluppo sostenibile contemplati dall'"Agenda 2030" dell'ONU.

B) Relazione in merito all'attività di vigilanza.

Si rammenta che questo Comitato di Vigilanza si è insediato in data 19 ottobre 2018.

La nostra attività è stata ispirata costantemente alle disposizioni di legge ed alle norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal CNDCeEC, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo per ogni componente il Comitato di Vigilanza.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e seguenti del codice civile.

mm
4 *b*

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, riunendoci 15 volte e mantenendoci in costante contatto monitorando le varie vicende della Fondazione, per quanto di competenza.

Abbiamo partecipato alle 17 riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal Presidente e dal Consiglio di amministrazione, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione e, in base alle informazioni acquisite.

Abbiamo più volte raccomandato al Consiglio di Amministrazione di porre in essere tutti gli opportuni accorgimenti per favorire una ordinata dialettica nelle relative interlocuzioni volte a garantire l'adozione di scelte gestionali efficaci ed efficienti, nell'interesse della Fondazione Bioparco.

Sebbene le seguenti osservazioni riguardino gli sviluppi avvenuti nel 2020 di quanto appena esposto, si ritiene doveroso darne menzione in una relazione rilasciata alla data odierna. Le predette raccomandazioni non hanno però portato a risultati apprezzabili, avendo riscontrato una crescita negli ultimi mesi del tasso di litigiosità interno al Consiglio di Amministrazione, elemento che ha portato ad un forte ed eccessivo rallentamento nell'esercizio della governance e, nel corso delle ultime settimane, ad una frattura tra Presidente del CdA e membri del medesimo organo.

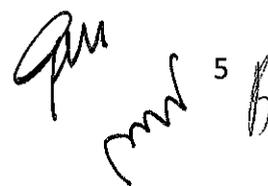
Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Fondazione, anche tramite la raccolta delle informazioni dai responsabili delle funzioni, rilevando la necessità di affinamenti ed implementazioni di taluni processi.

Al riguardo, si pone evidenza sull'avvenuta assunzione del Direttore Generale, avvenuta in data 5 settembre 2019, che costituisce un elemento positivo in relazione al necessario miglioramento del predetto assetto organizzativo.

Si ricorda che – in una prima fase dell'attuale consiliatura – la carenza di un Direttore Generale ha portato il Consiglio ad assegnare le deleghe di responsabilità proprie del Direttore Generale stesso, in un primo momento al Presidente (in data 13 ottobre 2018) e successivamente, il 4 aprile 2019, a trasferirle alla consigliera Bentivegna.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali.

Si pone evidenza sulla circostanza che la Fondazione dipende anche dal Contributo annuale concesso dal Fondatore Roma Capitale nella misura di 3 milioni di euro annui, a copertura dei costi diretti ed indiretti per il mantenimento ed il benessere degli animali.

 5 B

Gli altri proventi della Fondazione – per il 2019 pari a circa 6,3 milioni di euro – non consentono di coprire tutti i costi della relativa gestione.

Nel corso del 2019 è stata stipulata una Convenzione con Roma Capitale, per la durata di tre esercizi, atta a regolare la contribuzione da parte del Comune di Roma che, allo stato attuale, attesa la peculiare struttura economica della Fondazione, rimane elemento essenziale per garantire l'equilibrio economico e finanziario della Fondazione e, di conseguenza, l'operatività e la continuità aziendale della stessa Fondazione.

Come detto, in relazione al 2020 – tenuto conto delle contingenze connesse all'emergenza epidemiologica in corso – Roma Capitale ha corrisposto alla Fondazione un ulteriore contributo una tantum dell'importo di 2,6 milioni di euro, in data 7 gennaio 2021.

Il Comitato di Vigilanza raccomanda la possibilità di esplorare ulteriori fonti di finanziamento per sostenere adeguatamente le attività della Fondazione Bioparco di Roma, istituzione fondamentale ai fini della valorizzazione ambientale.

Nel corso del 2019 non abbiamo rilasciato pareri previsti dalla legge.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5 del codice civile.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

Le principali risultanze contabili desumibili dal bilancio possono essere così riassunte:

STATO PATRIMONIALE

Valori in Euro

ATTIVO

<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		18.661.348
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		223.962
<i>Attivo circolante</i>		4.293.850
<i>Ratei e risconti attivi</i>		16.474
TOTALE ATTIVO		23.195.634

PATRIMONIO NETTO

<i>Fondo patrimoniale</i>	17.745.295	
<i>Altre riserve</i>	14.623	
<i>Avanzo es. precedenti</i>	696.142	
<i>Risultato della gestione</i>	(217.114)	18.238.946

GM
MB

PASSIVO

Fondi per rischi e oneri	596.270
Trattamento di fine rapporto	331.097
Debiti	4.025.544
Ratei e risconti passivi	<u>3.777</u>

TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO **23.195.634**

Il risultato della gestione, negativo per 217.114 euro, trova conferma nel **CONTO ECONOMICO** che può così riassumersi:

Valore della produzione	9.321.472
Costi della produzione	(9.364.677)
Differenza tra valore e costi della produzione	(43.205)
Proventi ed oneri finanziari	(36.531)
Risultato prima delle imposte	(79.736)
Imposte sul reddito dell'esercizio correnti e anticipate	(137.378)

Risultato della gestione **(217.114)**

Il risultato netto accertato dal Consiglio di Amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, come sopra rappresentato, risulta essere negativo per euro 217.114.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze delle attività svolte, il Comitato di Vigilanza non ritiene vi siano motivi ostativi per l'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 e concorda con la proposta di copertura del disavanzo formulata dagli amministratori nel bilancio stesso.

Roma, 13 gennaio 2021

Il Comitato di Vigilanza

Monica Vecchiati (Presidente)

Paolo Buzzonetti (Componente)

Giuseppe Molinaro (Componente)

